

decollo. L'Ing. Pandolfi precisa inoltre che nella zona in cui è presente il passaggio della nuova tratta sono presenti delle antenne, richiedendo al Soggetto aggiudicatore maggiori approfondimenti sull'aspetto segnalato. Infine, l'Ingegnere puntualizza che lo spostamento di uno dei segnali di avvicinamento all'aeroporto previsto nel progetto potrà essere realizzato solo previo assenso della Direzione rappresentata.

Interviene poi l'Ing. Mazza il quale sottolinea i rischi di un possibile inquinamento visivo per il sentiero di avvicinamento, a causa del traffico ferroviario notturno. A tal proposito, era stata formulata una prescrizione concernente l'adozione di barriere luminose di cui si richiede l'accoglimento

L'Ing. Mazza fa presente infine come l'Ente rappresentato non sia stato interessato in fase di approvazione del progetto preliminare. In tale sede, si sarebbero potute consigliare opportune soluzioni tecniche per gli aspetti sopra evidenziati.

31. Soggetto aggiudicatore

L'Ing. Frittelli precisa come gli incontri con le autorità aeroportuali siano in corso da molto tempo e che comunque in sede di valutazione di impatto ambientale è stato prescritto al Soggetto aggiudicatore di predisporre un documento per le interferenze del piano di volo con il cono di volo di Falconara Marittima. Pertanto, si è ritenuto di poter affrontare in modo esaustivo le problematiche connesse con l'aeroporto ottemperando a tale e presentando un progetto di adeguamento delle verifiche del cono di volo. Aggiunge poi che si è già provveduto a dare incarico all'E.N.A.V. di verificare e chiarire tutte le problematiche in questione.

32. Presidente

Il Presidente invita gli interessati a effettuare gli opportuni chiarimenti entro il termine di chiusura della Conferenza. Invita poi il rappresentante di E.N.A.V. a prendere la parola.

33. E.N.A.V.

L'Ing. Corvari, rappresentante di E.N.A.V., conferma la competenza dell'Ente rappresentato sulla sicurezza di volo nell'aeroporto di Falconara. Aggiunge poi che, già nel parere formulato e recepito da E.N.A.C., si rappresentavano come elementi di disturbo del volo le nuove strutture che tagliano il sentiero di avvicinamento nella direzione di atterraggio. Tale tematica necessita pertanto un approfondimento mediante una simulazione elettromagnetica, da effettuarsi una volta acquisiti tutti i dati a ciò necessari.